

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 13 gennaio 2021

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2021**

Oggetto: **Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023.**

Il 13 gennaio 2021, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, alla luce del Decreto Sindacale del 19 marzo 2020 recante "*Criteria di funzionamento della Giunta comunale in videoconferenza*", si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>In sede / Da remoto</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	presente	da remoto
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	presente	da remoto
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	presente	da remoto
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	presente	da remoto
BONA PROF. RODOLFO	Assessore	presente	da remoto
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	presente	da remoto
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	presente	da remoto
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	presente	da remoto
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto

Partecipa da remoto il Segretario Generale Dott.ssa Gabriella Di Girolamo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2021

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023.

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GALIMBERTI PROF. GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Elena Bergamaschi**
Pratica trattata da **Bergamaschi Elena**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2021

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Ufficio Pari Opportunità

OGGETTO **Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023.**

PREMESSE

1. Il D. Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" impegna tutte le amministrazioni pubbliche ad attuare le politiche di pari opportunità quale leva fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

2. Il D. Lgs n. 198 del 11 aprile 2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano un Piano Triennale di Azioni Positive per la "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

3. Il D. Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, riconosce la rilevanza del principio delle pari opportunità quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa delle amministrazioni pubbliche.

4. Il vigente Piano Triennale delle Azioni Positive 2018-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 17 gennaio 2018, è attualmente in scadenza. In continuità con i precedenti Piani, attraverso un percorso interno che ha interessato il Comitato Unico di Garanzia, il Dirigente del Settore Personale, gli Assessori delegati rispettivamente alle Pari Opportunità e al Personale, è stata predisposta una nuova proposta di "Piano delle azioni positive 2021-2023".

MOTIVAZIONE

1. Il Comune di Cremona sviluppa politiche di Pari opportunità dal 1999, anno in cui è stata istituita la delega assessorile in materia, tramite azioni su: conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, flessibilità nel mondo del lavoro, promozione dell'occupazione per le donne, incentivazione dell'imprenditoria femminile; attuazione direttive europee e nazionali di Pari Opportunità (legge 215/1992, legge 125/1991, legge 53/2000); è Centro Locale di Parità e svolge attività di progettazione, anche in collaborazione con l'ufficio della Consigliera provinciale di parità.

2. Il Comune di Cremona ha approvato negli anni il Piano delle Azioni Positive e ha istituito secondo quanto stabilito dalla Legge n. 183/2010 (art. 21) il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), che sostituisce ed unifica le competenze dei precedenti Comitato Pari Opportunità e Comitato Paritetico sul Mobbing. Il C.U.G., che dispone di un proprio regolamento, disciplinante composizione, competenze e finalità, è un organo con funzioni consultive, propositive, di progettazione e verifica in ordine al rispetto ed alla garanzia dell'attuazione dei principi di parità e pari opportunità, al benessere organizzativo, al contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche (Mobbing), nonché in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

3. L'Ufficio Pari Opportunità, recependo le proposte formulate dal CUG nelle sedute del 5 e 16 novembre 2020, nonché a seguito di ulteriori momenti di confronto che hanno interessato il Dirigente del Settore Personale e gli Assessori delegati rispettivamente alle Pari Opportunità e al Personale, ha redatto una proposta coordinata di Piano Triennale per le Azioni Positive 2021-2023.

4. Al fine di procedere con l'acquisizione del parere previsto per legge e procedere infine deliberarne l'approvazione, la proposta di Piano è stata sottoposta preventivamente alla Giunta, che l'ha approvata con Argomento di Giunta n. 443 del 23 dicembre 2020.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Elena Bergamaschi**
Pratica trattata da **Bergamaschi Elena**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2021

5. La proposta così approvata è stata quindi inviata al Comitato Unico di Garanzia e alla Consigliera Provinciale di Parità che, con nota acquisita al protocollo generale n. 1200 del 08/01/2021, ha espresso parere favorevole.

6. La Direttiva 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri stabilisce inoltre che "I Comitati unici di garanzia devono, quindi, presentare, entro il 30 marzo, agli organi di indirizzo politico-amministrativo una relazione sulla situazione del personale dell'ente di appartenenza riferita all'anno precedente, contenente una apposita sezione sulla attuazione del suddetto Piano triennale [] Tale relazione [] rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. In ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance".

PRE-VERIFICHE 1. Visto il parere positivo della Consigliera Provinciale di Parità, acquisito al protocollo generale in data 8 dicembre 2021, prot. n. 1200.

NORMATIVA 1. Legge 20 maggio 1970, n. 300, "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento".

2. Legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

3. D.Lgs 8 marzo 2000, n. 53, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".

4. D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

5. D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n.53".

6. D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (art. 7-54-57), "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni.

7. D.Lgs 9 luglio 2003, n. 215, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica".

8. D.Lgs 9 luglio 2003, n. 216, "Attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro".

9. D.Lgs 1 aprile 2006, n. 198, "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.

10. Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.

11. Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche".

12. D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Elena Bergamaschi**
Pratica trattata da **Bergamaschi Elena**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2021

13. D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

14. Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 21-23) , "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro".

15. Direttiva 4 marzo 2011 concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

16. D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119, "Attuazione dell'art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183".

17. Legge 23 novembre 2012, n. 215, "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni".

18. Decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere.

19. Legge Regionale Emilia Romagna 27 giugno 2014, n. 6, "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere".

20. D.Lgs 15 giugno 2015, n. 80, "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

21. Legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 14 concernente "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche".

22. Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".

23. Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017 n. 3, recante Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e Linee Guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (Direttiva n. 3/2017 in materia di lavoro agile).

24. Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 Novembre 2017.

25. Decreto del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega in materia di pari opportunità, del 25 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l'attuazione del suddetto Piano.

26. Direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Elena Bergamaschi**
Pratica trattata da **Bergamaschi Elena**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2021

27. Direttiva del 24.06.2019 n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25.

28. Direttiva del 26.06.2019 n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche".

29. Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 art. 134 - 4° comma, riguardante la immediata eseguibilità delle deliberazioni.

DELIBERA

DECISIONE

1. Approvare il Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 (Allegato 1).
2. Integrare le attività di attuazione e monitoraggio previste nel Piano Triennale delle Azioni Positive nel Piano della Performance e, coerentemente, nel sistema di misurazione e valutazione della performance della pubblica amministrazione e del personale dirigente coinvolto.
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

EFFETTI

1. Dare la massima diffusione al Piano attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.
2. Rendere il Piano disponibile per tutte le dipendenti e i dipendenti sulla rete intranet del Comune di Cremona.
3. Mandare copia del presente provvedimento ai Dirigenti di Settore, al CUG, alla rappresentanza sindacale dell'Ente e alla Consigliera Provinciale di Parità.

ALLEGATI

- **ALLEGATO1_PianoAzioniPosite2021-23** (impronta: 1FBF8F68A3EFBADFEB048CFC9CF2CC0180DBB4C7E424799B2C6F54497AC93408)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta: 53CCD7E720AB9A495C1E0B6B502BF068A37D463BE0087E9EDB765FC54F1CDD8E)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta: 2427B891B1C4BCBE16A8717E123BEAB859A660E9307B9D28E434186CF4A1BA4D)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Elena Bergamaschi**
Pratica trattata da **Bergamaschi Elena**